

L'istituto ha trovato posto in via Lumagni. Domani l'inaugurazione

Nuova sede per l'Itis di Lugo

Sfruttati alcuni spazi presso l'Itc Compagnoni

CARLUCCI 2/11

LUGO - L'itis (Istituto tecnico industriale statale) di Lugo ha una nuova sede, in via Lumagni 24. Sede che sarà inaugurata domani alle ore 9.30 alla presenza del presidente della Provincia, Gabriele Albonetti, del sindaco di Lugo, Maurizio Roi; dell'assessore provinciale al patrimonio ed edilizia scolastica, Noemia Piolanti; del Provveditore agli studi, Franco Inglese e del dirigente scolastico dell'Itis, Giovanni Melandri.

La politica di ampliamento delle opportunità didattiche offerte agli studenti dei vari ambiti territoriali della provincia ha portato, già diversi anni orsono, alla istituzione di una sezione staccata in Lugo dell'Istituto Tecnico Industriale di Faenza, che è stato via via collocata in varie sedi, più o meno funzionali, ma sempre provvisorie. Per risolvere questa situazione, la Provincia ha deciso di dare alla sezione

suddetta una nuova e definitiva collocazione.

«La soluzione edilizia adottata - spiega l'assessore provinciale Piolanti - è stata quella di procedere ad un ampliamento della sede dell'Istituto Tecnico Commerciale "G. Compagnoni" di Lugo, la cui area di insediamento presentava una adeguata potenzialità edificatoria e presso il quale si erano resi disponibili, per effetto della diminuzione della popolazione scolastica, alcuni spazi interni. La nuova sede della sezione Iti di Lugo - prosegue Piolanti - il cui progetto è stato approvato nell'anno 1999 è stata pensata come corpo di fabbricato fisicamente e funzionalmente connesso all'edificio sede dell'Itc "G. Compagnoni", ma contemporaneamente fruibile in piena indipendenza e autonomia. Il progetto è stato realizzato per stralci. Nel primo sono ospitate esclusivamente attività spe-

cializzate, locali di servizio e tecnologici, mentre per le attività normali si utilizzeranno le aule liberatesi presso il "Compagnoni", a dimostrazione della validità della impostazione edilizia adottata che ha consentito di "scambiare" tra le due scuole gli spazi di cui una non ha più bisogno e che necessitano invece all'altra».

Nei programmi provinciali rimane comunque la realizzazione - nei prossimi anni - del secondo stralcio dell'ampliamento ove sono previste - oltre a due ulteriori laboratori tecnologici - 12 aule normali, corrispondenti al dimensionamento a regime della sezione Iti, che, nel frattempo, è stata accorpata all'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "E. Manfredi". Lo stralcio realizzato presenta una superficie di 526 metri quadrati, e ha comportato un costo, comprese opere di sistemazione esterna, di un miliardo e 930 milioni.

La nuova sede dell'Itis

CARLUCCI 2/11

Verrà inaugurata domani, sabato, alle 9.30, la nuova sede dell'Istituto Tecnico Industriale di Lugo, situata in via Lumagni 24. Alla cerimonia interverranno il presidente della Provincia Albonetti, il sindaco Roi, l'assessore provinciale Noemia Piolanti, il provveditore Inglese ed il preside Melandri. «La soluzione per la sezione staccata di Lugo dell'Itis Faenza è stata quella di procedere ad un ampliamento della sede dell'Itc Compagnoni, la cui area di insediamento - afferma l'assessore provinciale all'edilizia scolastica Noemia Piolanti - presentava un'adeguata potenzialità e presso il quale si erano resi disponibili alcuni spazi. Il progetto è stato realizzato per stralci; il primo (526 metri quadri con una spesa che sfiora i due miliardi) è quello che verrà inaugurato domani».

Lugo, incontro con Pansa

CARLUCCI 2/11

Il noto giornalista e condirettore dell'Espresso, Giampaolo Pansa, sarà stasera a Lugo, su invito dell'Università Popolare di Romagna. Alle 20.45, nella sala della Banca di Romagna in via Manfredi 10, parlerà - intervistato da Marcello Savini e dall'on. Paolo Galletti - del suo ultimo libro "Romanzo di un ingenuo" edito da Sperling & Kupfer.

CARLUCCI 2/11

Illustra il suo ultimo libro: "Romanzo di un ingenuo"

Incontro con l'autore: stasera c'è Gianpaolo Pansa

CARLUCCI 2/11

LUGO - Iniziativa culturale di prestigio, questa sera dalle ore 20.45, nella sala conferenze della Banca di Romagna in via Manfredi, dove è in programma una serata dal titolo "Incontro con l'Autore", durante la quale verrà presentato in anteprima nazionale il nuovo libro del giornalista-scrittore Gianpaolo Pansa "Romanzo di un ingenuo".

All'appuntamento, promosso dall'Università Popolare della Romagna in collaborazione con le edizioni del Bradipo, la libreria Alfabetà di Lugo ed il patrocinio del Comune, prenderà parte lo stesso autore del volume, giornalista e scrittore oggi impegnato anche nella veste di condirettore del settimanale L'Espresso. Pansa risponderà alle domande rivoltegli da Marcello Savini e dall'onorevole Paolo Galletti, mentre la serata sarà condotta da Antonio Taglioni.

Infine, Daniele Della Valle leggerà alcuni brani tratti dal romanzo presentato nel corso dell'appuntamento.

mar.pi.

Costituito un tavolo di confronto fra i dieci Comuni del comprensorio

Fari puntati sui ragazzi

In arrivo la "Carta giovani" e i "Circuiti della creatività"

Si pensa anche ad incentivi economici

LUGO - Si è svolto nei giorni scorsi l'incontro tra i responsabili delle Politiche Giovanili dei dieci Comuni aderenti all'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna, i quali hanno così dato vita ad un tavolo di confronto con cui affrontare i diversi problemi del settore e confrontare le proposte e le azioni avviate sino ad oggi in ogni singola realtà.

La riunione, svoltasi a Massa Lombarda e promossa dal Gruppo Cultura dei Democratici di Sinistra del comprensorio lughese, ha rappresentato anche l'occasione per aprire un confronto ed un dibattito costruttivo che proseguirà anche nei prossimi mesi, cercando così di integrare e completare il documento di intenti elaborato tra le parti. Si è infatti deciso di affrontare diverse problematiche ed aspetti del mondo giovanile, sviluppando dunque temi ritenuti fondamentali per un



L'edificio dove si trova il Centro Giovani di Lugo

effettivo progresso come l'aggregazione ed il tempo libero.

Il documento scritto nel corso dell'incontro dai responsabili delle diverse Amministrazioni comunali prevede infatti uno sviluppo nel campo dell'associazionismo che consenta di coinvolgere maggiormente i giovani nella gestione dei servizi ed accrescere una sorta di "cultura della partecipazione, del

dialogo e del confronto". Particolare attenzione verrà poi riservata al settore della musica, un campo che offre numerose possibilità per interagire offrendo alle tante band locali composte da giovani un cosiddetto "sistema integrato di opportunità" che parta da ciò che è già stato realizzato sino ad oggi ampliando comunque le possibilità di incontri, scambi ed esibizioni nei locali pubblici della zona.

Si lavorerà inoltre in futuro per creare una Carta Giovani, ovvero una tessera nominale rilasciata da ogni singolo Comune a tutti i ragazzi, di età compresa tra i quindici ed i venticinque anni, residenti nel suo territorio. Il nuovo tessero, assegnato gratuitamente a chiunque ne farà richiesta, darà diritto ad agevolazioni e sconti all'interno di esercizi commerciali ed associazioni, con-

sentendo dunque di prendere parte a prezzi modici ad eventi culturali e sportivi.

Un'altra iniziativa interessante è invece rappresentata dai Circuiti della Creatività, una sorta di rete realizzata grazie al reperimento di sale e locali all'interno dei quali far esibire giovani artisti, sia a livello professionale che amatoriale, mentre per quanto riguarda l'aspetto economico non bisogna dimenticare il progetto riguardante eventuali agevolazioni da concedere ai giovani per favorire l'insediamento di imprese ad alto livello tecnologico. Per far questo si pensa ai cosiddetti incubatori per le giovani aziende, progetti già avviati da qualche tempo nei territori dei Comuni di Rimini e Massa Lombarda, pensati per garantire protezione a tutte quelle realtà ancora non avviate del tutto che rischiano di essere schiacciate dal mercato prima dal loro lancio definitivo.

Marco Pirazzini

LUGO L'ELETTROMAGNETISMO IN CONSIGLIO COMUNALE

Protocollo sull'etere

Tutelare la popolazione, l'ambiente e il paesaggio, riducendo al minimo le esposizioni ai campi elettromagnetici prodotti da impianti per i telefoni cellulari: è questo l'obiettivo del protocollo d'intesa, al quale hanno aderito Omnitel, Wind e Blu, approvato dal consiglio comunale di Lugo, con l'astensione dei gruppi di Forza Italia e An e il voto favorevole di Ds, Ppi, Rifondazione, Democratici e Pri. «Questo protocollo d'intesa — commenta l'assessore all'ambiente Secondo Valgimigli — è già stato approvato dal comune di Ravenna e, tramite l'amministrazione provinciale, consigliato a tutti i Comuni del territorio ravennate. Fra l'altro, ci troviamo ad operare in una situazione nella quale non esistono ancora studi approfonditi che dimostrino la dannosità o meno dell'esposizione ai campi elettromagnetici e la legge regionale contenente norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente da questo tipo di inquinamento è stata rinviata, dal commis-

sario di Governo, al riesame del consiglio regionale. Tutto ciò suggerisce la massima cautela, per tutelare l'ambiente e i cittadini». Le finalità del protocollo si possono riassumere in alcuni punti fondamentali: pianificare e razionalizzare l'inserimento degli impianti stessi, anche in modo continuativo e nei termini stabiliti da Arpa, in collaborazione con il Comune e l'Ausl, per garantire il rispetto dei valori stabiliti per legge, e, infine, garantire una costante informazione delle popolazioni interessate con particolare riferimento al livello di esposizione ai campi elettromagnetici. A questo scopo i gestori presenteranno al Comune, tramite lo Sportello Unico delle attività produttive, il programma annuale degli impianti fissi e degli impianti mobili e sarà compito dell'ente locale svolgere un ruolo di coordinamento delle richieste per razionalizzare le nuove stazioni in modo da limitare al minimo le esposizioni dei cittadini ai campi elettromagnetici.

di Marco Pirazzini

Rumori di fondo

LUGO 2/11

È polemica a Villa San Martino fra Comune e comitato di tutela ambientale per l'inquinamento acustico provocato dall'aeroporto locale

LUGO La vicenda legata alla pista di atterraggio di Villa San Martino è tornata alla ribalta recentemente per l'attacco portato ai tre gestori della struttura (Aeroclub Francesco Baracca, Comune di Lugo e Comune di Bagnara), da parte del Comitato per la Tutela Ambientale istituito nella frazione lughese per chiedere maggiore attenzione nei confronti dei cittadini sui rischi, tra i tanti, di inquinamento acustico. Il Consiglio Co-

munale di Lugo ha infatti approvato, durante la scorsa settimana, un'intesa volontaria firmata dai gestori con l'obiettivo di migliorare l'impatto ambientale e, aspetto significativo, il testo del documento ha trovato d'accordo anche gli esponenti delle forze di opposizione che, da parte loro, si sono limitati ad astenersi dal voto senza esprimere però un dissenso di fondo sulle decisioni prese. Tutti i rappresentanti politici hanno dunque sottolineato l'importanza dell'aeroporto nell'ambito locale promettendo maggiori attenzioni nei confronti dei residenti e dei disagi che potrebbero accusare anche in futuro ma approvando, allo stesso tempo, l'operato della Pubblica Amministrazione.

Ma il nodo del contendere, in precedenza, era stato proprio quello relativo alla modalità con la quale il documento era stato strutturato e proposto. Il Comitato di Tutela Ambientale di Villa San Martino non ha infatti rinunciato ad esprimere la propria insoddisfazione per le procedure adottate dal Comune, dichiarando di non essere stato messo al corrente delle decisioni prima della definizione dell'accordo nonostante la raccolta di firme attuata nei



mesi scorsi per chiedere diversi cambiamenti radicali. Lo stesso Comitato si è poi detto contrario ad alcune scelte effettuate ma nel giro di poche ore ha dovuto incassare la pronta risposta del Comune di Lugo affidata a Secondo Valgimigli, assessore all'Ambiente, il quale ha invece evidenziato come "il Comitato è stato sempre puntualmente informato sugli sviluppi della vicenda tramite incontri, anche informali, e con l'invio della bozza dell'accordo, come dimostra la corrispondenza intercorsa tra l'Amministrazione ed il Comitato stesso".

Andare a verificare oggi cosa è accaduto in passato sarebbe comunque pedante. Ciò che fa guardare al futuro con ottimismo è invece la programmazione di incontri semestrali di verifica che vedranno presenti i rappresentanti dei Comuni di Lugo e Bagnara, dell'Aeroclub Baracca, tecnici dell'Arpa, delegati della Circoscrizione di Villa San Martino e del Comitato di Tutela Ambientale. Un presupposto quindi degno della più civile convivenza affinché il confronto verbale aiuti a superare tutte le incomprensioni del passato ed a risolvere i problemi passo dopo passo.



Maurizio Tuveri

Cronaca Lugo

di Marco Pirazzini

L'informatica che Verra

Sei progetti telematici, avanzati al Comune di Lugo, attendono i finanziamenti della Regione

A Lugo, direzione Barbiano

Chi vive a Lugo teoricamente non dovrebbe avere problemi di traffico viste le ridotte dimensioni e i pochi abitanti... Non dovrebbe. Ma provate ad uscire dal centro al mattino, ore 7.33 in direzione Barbiano. Prima attesa obbligata a Porta Paenza, poi il primo passaggio a livello blocca il traffico con code che a volte si intrecciano e si sommano con quelle del semaforo. Circa tre minuti di attesa per il passaggio del treno, quindi altrettanti per oltrepassare il secondo passaggio a livello per poi immettersi sulla via Felisio soltanto alle ore 7.41. E sono passati otto minuti per poche centinaia di metri.

Se si ha invece la sfortuna di provenire da Barbiano la coda di attesa a quest'ora è anche di quattrocento metri, così se tutto va bene, due tornate al semaforo di Porta Paenza, cioè cinque minuti che diventano comodamente otto se si vuole arrivare a Porta Brozzi.

Vi risparmiamo l'attraversamento del cosiddetto "Yuma pass" per via dei caotici assalti degli automobilisti in crociera tra via di Giù e via Acquacalda, senza offesa per gli indiani, dove nei giorni di mercato invernali e se magari piove l'avventura è garantita. Sarebbe sufficiente a risolvere il problema una diversa organizzazione dei semafori, chissà quando. Intanto l'assessorato alla Viabilità ha dato il via a una ricerca per verificare quanto tempo i cittadini "perdono" ai semafori.

Lugo Il Comune di Lugo e tutto il territorio circostante si preparano ad entrare nel futuro tecnologico. Rispettando i tempi di un'evoluzione che nella stessa Lugo è iniziata nel 1989 ed è proseguita nel 1995 con l'avvio del progetto di cablaggio delle diverse sedi comunali, l'amministrazione locale attende ora la delibera della Regione per sapere se potrà utilizzare gli oltre due miliardi e 500 milioni richiesti per realizzare sei progetti innovativi. Si tratta di una serie di proposte che Lugo, inserita assieme ad altri Comuni dell'Emilia Romagna, ha avanzato per poter usufruire degli stanziamenti riservati allo sviluppo dei progetti telematici. "Attendiamo a breve una risposta dalla Regione - spiega Maurizio Tuveri, assessore comunale all'organizzazione, comunicazione ed informatizzazione - con la delibera relativa anche alle nostre richieste. Andremo comunque avanti su questa strada anche se ci verrà corrisposta solo una parte della cifra richiesta. I tempi di realizzazione subiranno in questo caso un ritardo e toccherà al consiglio comunale decidere a quali progetti dare priorità".

Ma quali sono queste proposte innovative avanzate dal Comune lughese? Per riassumere i vari concetti si deve ricorrere ad un elenco composto da sei punti basilari. Il primo di questi è definito **Lugo school network** ed interessa tutti gli istituti scolastici presenti sul territorio, la biblioteca ed il centro giovani, che potrebbero giungere a condividere i servizi web e le varie applicazioni per velocizzare lo scambio di informazioni e delle didattiche. A seguire si pensa poi alla cosiddetta **Biblioteca on-line** per la quale si giungerebbe ad un potenziamento dell'offerta culturale affiancando volumi digitali ai tradizionali libri di carta. Il terzo punto del progetto riguarda lo **Sviluppo della rete civica locale**, che coinvolge le dieci zone dell'Associazione Interco-

munale della Bassa Romagna, fornendo ad enti locali e cittadini un solo portale per l'accesso ai servizi pubblici erogati 'on line' sull'intero territorio.

"Sono forse questi tre - dice ancora Tuveri - i progetti che si possono ritenere più importanti e che sono legati tra loro per quanto concerne il collegamento in fibre ottiche. Non per questo le altre proposte rivestono per noi minor importanza ma la cablatrice del territorio ed appunto i collegamenti in fibra ottica degli apparati pubblici sono seguiti con particolare attenzione. Attualmente tutti gli uffici del Comune sparsi per la città sono collegati in rete tra loro e presto dovremo pensare anche alla nuova sede dei Vigili Urbani e forse anche all'ospedale".

Destano comunque curiosità anche gli altri tre punti del progetto, ad iniziare dalla **Carta d'identità elettronica**, destinata in un primo tempo ai residenti nel Comune di Lugo e, in futuro, anche a tutti i cittadini dell'Associazione Intercomunale. Si dovranno comunque preparare servizi e sistemi che rendano immediatamente utilizzabile la nuova carta, non solo come riconoscimento anagrafico e fiscale, e per questo l'impegno appare davvero consistente. Un quinto progetto coinvolge ancora i dieci Comuni della Bassa Romagna con un **Sistema informativo territoriale integrato d'area vasta** che vuole unificare le banche dati ed i servizi, ripartendo così i costi fissi di gestione e consentendo agli operatori di specializzarsi maggiormente in un singolo campo operativo. L'ultimo progetto della lista è la **Conferenza di pianificazione Lugo**, che coinvolge la città come titolare del Piano Regolatore istituendo un luogo dove si potranno esprimere liberamente valutazioni preliminari in merito agli obiettivi ed alle scelte di pianificazione prospettate di volta in volta dagli enti pubblici.